

erano sbarcati qua tredici Ingleſi d'altra Nave, i quali erano ſtati dal Re mandati a *Kandy*, dove a ſpeſe di lui per qualche anno erano ſtati mantenuti di tutto punto. Fra eſſi v'erano due Giovanni, chiamati l'uno *Ugone Smart*, l'altro *Arrigo Man*, a' quali il Re ſ'affezionò di maniera, che onorolli con grandi Cariche nella ſua Corte, trattando ſe coloro con molta confidenza, ed imparando da loro le coſtumanze Ingleſi, e ſi compiaceva grandemente nel ſentire, che gl' Ingleſi aveſſero combattuto in Mare cogli Olandeſi, ardendo allora la Guerra tra l'Olanda appunto, e l'Inghilterra. Ma un dì, vedendo il Re, che *Ugone Smart* diſcoreva coll' Inviato Olandeſe, ſ'adirò tanto, che lo relegò in una Villa delle Montagne, dove anche morì; e *Arrigo Man*, perchè ricevè da' Portogheſi una lettera ſenza moſtrarla al Re, fu condannato a morte calpeſtato da un Liofante inſieme con quello, che l'aveva ſcritta, ed inviata. Tanto gelolo era queſto Monarca, che non tollerava ne' ſuoi corriſpondenza alcuna, che poteſſero avere co' Foreſtieri, perchè a loro non veniſſe ſcoperto il ſuo Paefe.

Nell'anno 1664. il Comandante del *Forte di S. Giorgio* ſpedì al Re una Lettera di ſupplica per la liberazione degl' Ingleſi carcerati; la promiſe il Re, ma ſenza mantener mai la parola, anzi affaticavaſi di perſuader loro, che ſtaſſero volentieri al ſuo ſervigio; ſenza frutto però, perchè, troppo ſpaventati dalla morte de' ſuddetti due giovani loro compatriotti, non potevano indurſi ad accettare gli onori, che il Re a loro eſibiva.

In queſto mentre ſi ſollevo *Kandy*, e fu attacca-  
to